

Le iniziative della Regione Siciliana per la promozione dei PAESC

Roberto Sannasardo
E.M. Regione Siciliana

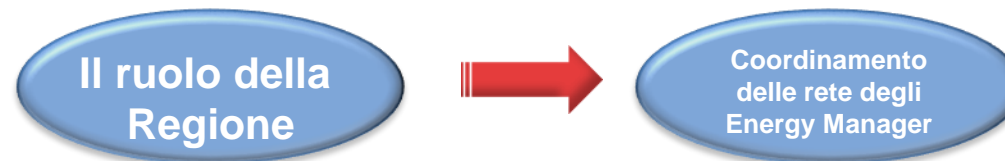
La Pianificazione Ambientale ed Energetica a livello comunale

Ricorrenti criticità

- scarsa capacità di gestione
- difficoltà a reperire fornitori di dati
- difficoltà a disporre di competenze di adattamento ai cambiamenti climatici
- scarse risorse da dedicare full time
- monitoraggio carente
- utilizzo massivo di dati scalati da dati statistici nazionali riparametrati su base/popolazione
- scarsa rilevanza delle misure di adattamento su scala limitata al Comune

Possibili soluzioni

- approccio per PAESC congiunti a scala sovra comunale
- diffusione delle "buone pratiche" tra i soggetti incaricati della redazione
- supporto a scala regionale per la definizione delle procedure (metodologie, affiancamento, know how)



La Regione Siciliana ha sempre ritenuto il Patto dei Sindaci un programma strategico per la promozione di politiche di contrasto ai cambiamenti climatici e sostegno alla riqualificazione energetico-ambientale dei propri territori, in funzione del conseguimento degli obiettivi regionali di riduzione dei consumi di energia primaria ma anche per il rilancio dell'economia locale in chiave anticiclica attraverso lo stimolo alla nascita e allo sviluppo di una nuova imprenditoria “verde” e il contributo alla creazione di nuove opportunità di lavoro qualificato e duraturo.

PATTO DEI SINDACI - PAESC

D.D.G. Dipartimento Energia n °908 del 26 ottobre 2018

«La Regione, mediante il presente programma intende altresì implementare le attività propedeutiche e necessarie per la predisposizione, nell'ambito delle azioni previste dalla Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile, della **Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile**, in particolare attraverso la pianificazione delle attività previste dagli ambiti trasversali III -Istituzioni, partecipazione e partenariati e IV-Educazione, sensibilizzazione, comunicazione dei “Vettori di Sostenibilità” individuati dalla SNSvS. .»

«Il contributo dei comuni siciliani al raggiungimento di questi obiettivi avverrà obbligatoriamente attraverso:

- la predisposizione di un inventario base delle emissioni di CO2 (baseline) e una Valutazione di Rischi e Vulnerabilità al cambiamento climatico;
- la predisposizione di un sistema di monitoraggio degli obiettivi e delle azioni previste dal PAESC;
- **il rafforzamento delle competenze energetiche all'interno dell'Amministrazione comunale, attraverso la nomina dell'Energy Manager, anche per gli Enti non obbligati ai sensi dell'art.19 della Legge 9 gennaio 1991, n.10, e la formazione del personale;**
- **la sensibilizzazione della cittadinanza sul processo in corso.»**

PATTO DEI SINDACI - PAESC

D.D.G. Dipartimento Energia n °908 del 26 ottobre 2018

Art. 1 - Obiettivi e finalità

La Regione siciliana - Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità - Dipartimento dell'Energia (di seguito Regione), mediante il presente programma triennale intende promuovere e sostenere l'adesione dei comuni siciliani all'iniziativa Patto dei sindaci e la realizzazione delle azioni ad esso correlate attraverso: (omissis)

Art. 7 - Spese ammissibili

Sono ammissibili a contributo le spese sostenute a decorrere dalla data di adesione ufficiale del beneficiario al Patto dei Sindaci, strettamente connesse e funzionali alla redazione del PAESC ai sensi delle linee guida pubblicate dal JRC della Commissione europea e riferibili a:

1. somma necessaria per consentire all'amministrazione comunale di dotarsi di un Energy Manager. Ai fini del presente programma sarà rendicontabile la spesa relativa ad un Energy Manager certificato Esperto in Gestione dell'Energia (EGE) ai sensi della norma UNI CEI 11339.

PATTO DEI SINDACI - PAESC

D.D.G. Dipartimento Energia n °908 del 26 ottobre 2018

Hanno aderito all'avviso del Dipartimento dell'Energia 378 amministrazioni comunali su 391, con un adesione al programma del 97% in termini di amministrazioni e del 98% in termini di popolazione.

Dopo l'analisi della documentazione allegata all'istanza, sono stae ammesse n °375 domande.

PATTO DEI SINDACI - PAESC

Metodologia di analisi

Le linee guida sviluppate dal Dipartimento, con la circolare n° 19996 del 10/06/2020, per la redazione dei PAESC a livello locale hanno permesso di elaborare Piani d'azione omogenei tra loro e gli inventari delle emissioni sono stati elaborati sulla base di fonte dati e approccio comune.

Linee guida:

- Indicazioni sull'adattamento climatico

La procedura da implementare per la linea CLIMA/AMBIENTE del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima dovrà tenere conto sia delle Linee Guida per il clima e l'energia elaborate dagli Uffici del Patto dei Sindaci e del Mayors Adapt, sia delle indicazioni contenute nel Piano e nella Strategia Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici, in coerenza con quanto specificato nel Rapporto Ambientale del Piano Energetico Ambientale della Regione Siciliana.

- Per la azioni di Mitigazione

Sector: il settore affrontato dall'azione.

Energy savings: Il risparmio energetico derivante da questa azione in MWh / anno. Per le azioni in corso è necessario indicare anche la quota parte risparmiata al 2017.

Renewable energy production: Specificare l'energia rinnovabile prodotta da questa azione in MWh / anno. Per le azioni in corso è necessario indicare anche la quota parte risparmiata al 2017.

CO2 reduction: Specificare la riduzione di CO2 da questa azione in t CO2 / anno. Per le azioni in corso è necessario indicare anche la quota parte risparmiata al 2017.

Vulnerable population group(s) targeted: Indicare i gruppi di popolazione vulnerabili presi di mira tramite questa azione.

Financial savings: Specificare la somma dell'energia annuale risparmiata per il prezzo dell'energia, in Euro.

Life expectancy of the action: Specificare il numero di anni durante i quali l'azione genera risparmi di energia e di emissioni. (Minimo 1 anno, max 35 anni).

Return investment: Specificare l'utile o la perdita generata su un investimento in relazione alla quantità di denaro investito, in percentuale.

- Per le azioni di adattamento

Climate hazard(s) addressed: Indicare tutti i rischi climatici affrontati dall'azione. L'elenco dei pericoli per il clima è identico ai pericoli per il clima nell'RVA.

Sector(s): Indicare i settori interessati dall'azione. L'elenco dei settori è identico ai settori nella RVA.

Outcome(s) reached/Indicator: Indicare i risultati principali dell'azione. Nel caso in cui non ce ne siano ancora, specificare i risultati previsti. Specificare un indicatore per il risultato più significativo, incluso il suo valore e l'unità associata.

Vulnerable population group(s) targeted: Indicare i gruppi di popolazione vulnerabili di riferimento per questa azione
Avoided cost: Indicare i costi approssimativi (previsti) per i danni evitati o i benefici maturati a seguito dell'attuazione dell'azione di adattamento, in euro.

Life expectancy: Indicare il numero di anni durante i quali l'azione aiuta a evitare i costi.

Return investment: Indicare il rapporto tra il guadagno o la perdita di denaro dell'investimento rispetto all'importo investito, in percentuale.

Jobs created: Specificare il numero di nuovi lavori diretti creati, in equivalente a tempo pieno.

Analisi per gruppi

Il JRC ha concordato con la Regione Siciliana un approccio di analisi dei PAESC per gruppi.

La Regione ha quindi individuato una serie di raggruppamenti omogenei e ha indicato al JRC uno o più PAESC rappresentativi per ciascun raggruppamento.

La procedura seguita è pertanto:

- il JRC analizza in dettaglio solo i piani rappresentativi;
- l'esito della valutazione dei piani rappresentativi si applicherà a tutti i piani del relativo raggruppamento, previa verifica da parte della Regione che i piani "non rappresentativi" rispettino alcuni requisiti minimi.

Qualora il JRC dovesse riscontrare problemi che impediscono di accettare un piano rappresentativo, contatterà il firmatario con una richiesta di revisione/integrazione.

Non appena riceverà le integrazioni richieste, il JRC effettuerà una nuova analisi del piano.

I PAESC di Comuni >50.000 abitanti verranno analizzati singolarmente dal JRC.

Il Dipartimento dell'Energia raggruppa i PAESC dei propri firmatari sulla base di intervalli di popolazione e di altri parametri, individuando 21 raggruppamenti e selezionando 28 PAESC rappresentativi.

Analisi per gruppi

Intervalli di popolazione:

- A – comuni con numero di abitanti inferiori a 3.000;
- B – comuni con numero di abitanti compreso tra 3.000 e 10.000;
- C – comuni con numero di abitanti compreso tra 10.000 e 50.000.

Condizioni geografiche:

- NOC - Province Sicilia Nord-Occidentale (PA+TP);
- NOR – Province Sicilia Nord-Orientale (CT+ME);
- INT – Province Sicilia Interna (EN+CL);
- SUD – Province Sicilia Meridionale (AG+RG+SR);
- ISOLE – Isole Minori (PA+TP+ME+AG).

Condizioni territoriali:

- comuni con prevalenza di aree collinari (collinare);
- comuni con prevalenza di aree costiere (costiera);
- comuni con prevalenza di aree montane (montana).



Comuni da esaminare per singolo raggruppamento

| Popolazione | Fascia | Area | Comune | Comune | Numero Comuni/ raggruppamento |
|-------------|-------------|----------------------------|-------------------------|-----------------------------|----------------------------------|
| X | >50.000 AB. | | | | 15 |
| A+B+C | ISOLE | costiera+collinare | Lipari | | 8 |
| A | NOC | montana | Campofiorito | | 15 |
| A | NOC | collinare+costiera | Gratteri | Bompietro | 21 |
| B | NOC | collinare+montana | Montelepre | Castelbuono | 27 |
| B | NOC | costiera | Campofelice di Roccella | | 5 |
| C | NOC | collinare+montana | Corleone | | 11 |
| C | NOC | costiera | Termini Imerese | | 11 |
| A | NOR | collinare | Reitano | San Cono | 38 |
| A | NOR | montana | Roccafiorita | | 17 |
| A | NOR | costiera | Oliveri | | 11 |
| B | NOR | costiera | Torrenova | Furnari | 20 |
| B | NOR | montana | Vizzini | | 12 |
| B | NOR | collinare | San Fratello | Cari Leone | 29 |
| C | NOR | costiera+collinare+montana | Scordia | Biancavilla | 32 |
| A | INT | costiera+collinare+montana | Villalba | | 9 |
| B | INT | costiera+collinare+montana | Regalbuto | | 19 |
| C | INT | costiera+collinare+montana | Enna | | 10 |
| A | SUD | costiera+collinare+montana | Cassaro | | 17 |
| B | SUD | costiera+collinare+montana | Caltabellotta | Comune di Palazzolo Acreide | 22 |
| C | SUD | costiera | Augusta | | 13 |
| C | SUD | collinare | Comiso | | 13 |

Totale 375

Roberto Sannasardo
E.M. Regione Siciliana

Hanno già ottenuto l'approvazione del PAESC da parte del JRC (Joint Research Center) dell'U.E. a tutt'oggi n. 246 comuni

La rete regionale degli Energy Manager



Roberto Sannasardo
E.M. Regione Siciliana

Con il D.D.G. Dipartimento Energia n° 908 del 26 ottobre 2018 si è proceduto anche a creare, a supporto dei singoli comuni, anche una rete degli Energy Manager EGE che hanno il compito di sviluppare le progettualità da inserire nei Piani d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima.

Attualmente la rete, composta da circa 60 Energy Manager, dialoga semplicemente attraverso una chat di WhatsApp che permette di far interagire gli EGE tra loro e con i funzionari della PA per la risoluzione delle problematiche inerenti la redazione dei PAESC e le procedure del bando.

Grazie per l'attenzione
Roberto Sannasardo
Energy Manager Regione Siciliana
EGE